



TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

Prot. 1494/2022

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Capo Dipartimento
Roma
prot.dog@giustiziacert.it

Alla Direzione Generale del Personale e della Formazione
Roma
dgpersonale.dog@giustizia.it

e p.c. **Al Sig. Presidente Corte di Appello**
Catanzaro

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNUALI 2022

1.ANALISI DEL CONTESTO

Analisi del contesto interno ed esterno:

Questo Ufficio non ha in servizio il Dirigente amministrativo, per cui il presente programma annuale viene predisposto dal Presidente del Tribunale, che concentra su di sé le relative competenze dirigenziali, come indicato dalla Circolare del Ministero della Giustizia del 31\10\2006.

Risorse umane e materiali disponibili:

Personale Amministrativo

Il personale effettivamente in servizio è pari, in totale, a n.° 40 unità, di cui un centralinista, a cui vanno aggiunti n. 21 Addetti all'Ufficio del Processo – immessi in servizio a tempo determinato in data 21 febbraio u.s. per n. 2 anni e 7 mesi.

Le vacanze per il personale amministrativo di ruolo riguardano, in particolare, il posto di dirigente amministrativo, di funzionario giudiziario, di cancelliere, di conducenti automezzi e di ausiliario


IL PRESIDENTE
Giovanni Garofalo

Si rappresenta la particolare situazione di sofferenza nella quale da tempo operava l'Ufficio con conseguente difficoltà a garantire il corretto andamento dei servizi, stante la mole di lavoro e le assenze a vario titolo - soprattutto per pensionamenti e progressione di carriera.

Criticità emergono dalla mancanza, nella previsione organica, di figure tecniche necessarie a fronteggiare le funzioni delegate in materia contrattualistica, di cui all'articolo 1 comma 526 legge 23 dicembre 2014 n. 190.

Particolarmente critica è anche la situazione relativa al personale addetto alla conduzione della autovettura di servizio, è presente, su n. 4 unità in pianta organica, solo una unità dichiarata inidonea al servizio.

Il personale di ruolo è attualmente distribuito in tre settori (n. 7 unità per il settore amministrativo, n. 20 unità per il settore civile, n. 12 unità per il settore penale, n. 1 centralinista).

Eventuali spostamenti di unità ed interventi di organizzazione in genere saranno adottati per fronteggiare carenze organiche sopravvenute (pensionamenti, trasferimenti, applicazioni o distacchi), ovvero per risolvere problematiche tecnico-organizzative che dovessero verificarsi in conseguenza di prolungate e non programmate assenze di personale.

Disponibilità Economiche

Spese di Ufficio

Per l'esercizio finanziario 2021 è stata assegnata dalla Corte di Appello di Catanzaro una somma complessiva pari a € 6400,00 quale assegnazione ordinaria relativa al primo e secondo semestre.

Tale importo, si è rivelato appena sufficiente per le esigenze dell'Ufficio.

In mancanza di un incremento dell'assegnazione, comunque, si cercherà, attraverso un ulteriore maggior contenimento delle spese, di assicurare, le essenziali spese di cancelleria, sacrificando eventualmente la rilegatura dei provvedimenti di data più remota.

Spese per Carta e Fotocopiatrici in Proprietà

Per tali voci di spesa è stata assegnata per l'anno 2021 la somma di € 2280,00, somma rivelatasi congrua per l'acquisto della carta necessaria per i numerosi stralci dei processi penali a carico di più imputati.

Spese per Toner e Drum per Stampanti e Fax

Per tali voci di spesa è stata assegnata la somma di € 3960,00. E' necessario implementare tale somma in virtù del fatto che i toner per le nuove stampanti acquisite nell'anno sono in dotazione


IL PRESIDENTE
Giovanni Garofalo

delle stesse, ma certamente l'Ufficio dovrà affrontare in proporzioni più elevate la spesa per l'anno 2022.

Spese per l'emergenza epidemiologica da Covid 19

In ordine a questi acquisti non vi è stata un'assegnazione di somme con tetto massimo di spesa, ma l'Ufficio ha chiesto all'F.D. presso la Corte d'Appello l'autorizzazione necessaria per l'acquisto dei D.P.I. personali e dei pannelli parafiatto in Plexiglass.

Spese per il Servizio Automezzi

In ordine a queste spese, si tiene conto che è in dotazione una sola autovettura - ordinaria - e che si attinge alla spesa solo per la manutenzione ordinaria.

Spese per Lavoro Straordinario

Lavoro straordinario ex art. 11 d.l. 320/87 convertito nella L. 401/87

Nel 2021 è stata assegnata una somma pari a € 5.609,00 per straordinario relativo alla celebrazione di processi di particolare rilevanza.

Verificate le esigenze dell'Ufficio, tale voce di spesa alla luce dell'incremento degli affari penali con prevedibili riflessi sul volume complessivo delle udienze necessita per il corrente anno di un incremento di assegnazione rispetto all'anno precedente.

Si assicura per l'esercizio in corso la consueta oculatezza nella gestione delle somme.

Lavoro straordinario ex art. 37 co.11 L. 2011/98

Con riferimento all'anno 2021 sono stati assegnati per tale voce retributiva € 7.494,54.

Considerata essenziale l'attività prestata per garantire comunque l'assistenza alle udienze, sarà necessario, per non superare i limiti dell'assegnazione, ridurre drasticamente ogni prestazione lavorativa oltre il normale orario lavorativo d'obbligo.

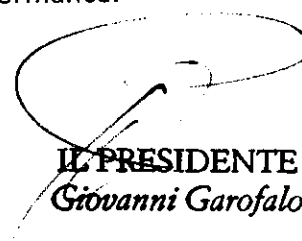
VERIFICA del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente:

Si rappresenta il conseguimento degli obiettivi programmati per l'anno 2021 da parte del Personale – UNEP compreso, come da Programma Annuale e da Piano Performance.

Eventuali criticità sopravvenute:

Non rinvenute.

2. OBIETTIVI



IL PRESIDENTE
Giovanni Garofalo

SERVIZI ED ATTIVITA' - OBIETTIVI PER IL 2022

E' evidente che l'inadeguatezza della dotazione organica, anche in termini di disequilibrio fra le diverse qualifiche funzionali, pone seri problemi all'obiettivo di assicurare idonee soluzioni finalizzate ad una migliore organizzazione dei servizi delle cancellerie.

Nella programmazione dell'attività annuale, atteso che i servizi espletati dal personale amministrativo sono per la maggior parte organizzati e finalizzati alle funzioni giurisdizionali, si tiene ovviamente conto anche degli indirizzi derivanti dalle Tabelle di organizzazione per il prossimo triennio, dalla Relazione illustrativa del piano di Gestione dei ruoli civili e penali e di elaborazione dei carichi esigibili ai sensi dell'art.37 D.L. 98/2011 per l'anno 2022 e degli obiettivi di cui al Prospetto per la valutazione dei risultati dei dipendenti del Piano Performance anno 2022.

Con provvedimenti del 19.02.2018 e del 30.04.2018 è stato istituito l'Ufficio del Processo e con decreto n. 182 del 28.12.2021 è stato predisposto nuovo Progetto organizzativo PNRR per il Tribunale di Lamezia Terme. Quanto al personale amministrativo assegnato, tenuto conto dell'attuale situazione dell'organico di cancelleria, si è ritenuto di mantenere l'attuale assetto organizzativo delle cancellerie, sia civili che penali per cui i componenti dell'ufficio del processo usufruiranno dei servizi di cancelleria sulla base della loro odierna organizzazione.

Per il settore civile dal dicembre 2012 è attivo nel Tribunale di Lamezia Terme il sistema dell'affiancamento a ciascun giudice togato assegnato alla sezione civile (ivi compresi il settore lavoro e previdenza, in relazione alle cause in materia previdenziale, ed il settore esecuzioni, limitatamente agli affari delegabili ai giudici onorari) di un GOP, il quale è chiamato a trattare le controversie di minore complessità.

Il positivo esito dell'affiancamento nel settore civile ha suggerito l'estensione dell'istituto anche al settore penale, relativamente ai processi monocratici di cui all'art. 550 c.p.p.

In punto di **PRIORITÀ NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI CIVILI**, deve indicarsi in primo luogo, anche per l'anno 2022 – così come analogamente previsto per il precedente anno 2021 - la riduzione, tramite trattazione prioritaria, dei procedimenti con pendenza ultratriennale; riduzione progressiva delle pendenze che generano reale arretrato, in conformità delle previsioni di piano del PNRR; riduzione progressiva del DT secondo le previsioni di Piano del PNRR (vedi progetto redatto ex art. 12, comma 3°, del DL n. 80 del 2021; in allegato).

Ai procedimenti ultratriennali deve aggiungersi, come priorità, la trattazione e definizione dei procedimenti in materia di diritti della persona, di famiglia e minori.

Resta ovviamente ferma la necessità della più rapida definizione possibile dei procedimenti


IL PRESIDENTE
Giovanni Garofalo

aventi natura cautelare, urgente (ad esempio, sfratti) o, comunque, la cui definizione non appare procrastinabile in ragione della peculiarità delle situazioni giuridiche involte.

Per il settore LAVORO E PREVIDENZA si indicano le seguenti priorità:

- licenziamenti ex legge Fornero;
- procedimenti ex art. 700 c. p. c.;
- procedimenti ex art. 28 Statuto dei Lavoratori;
- ATP;
- procedimenti pendenti da oltre cinque anni;
- decreti ingiuntivi;

e per il settore FALLIMENTARE

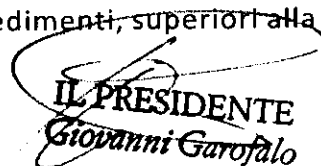
Definizione delle procedure di durata superiore ai SEI ANNI.

L'individuazione delle priorità conferma quanto previsto nel D.O.G. dell'Ufficio da ultimo redatto e facente parte del progetto organizzativo triennale per il periodo 2020-2022.

Ad oggi - oltre a confermarsi il dato afferente alla predisposizione dei citati criteri di priorità

- non può come detto non tenersi conto degli obiettivi prefissati con il PNRR, che attiene ad una richiesta progressiva di smaltimento dell'arretrato con durata programmatica quinquennale, ma con riguardo ad una serie di procedimenti desunti in maniera differente, sia per effetto della necessità di calcolare l'arretrato PINTO su base ultra-triennale, ma con riguardo a procedimenti parzialmente differenti, così come altro fine è - come è noto - stabilito nella necessità di ridurre per i procedimenti CEPEJ il cd. *Disposition Time*, tanto che - come suggerito dalle circolari relative all'indicazione dei criteri e delle modalità di redazione dei programmi di gestione, si suggeriva l'allegazione - anche se per mere finalità conoscitive - del progetto organizzativo redatto dal Dirigente ex art. 12, comma 3°, del DL n. 80 del 2021, poi convertito con modificazioni; tutto ciò è plasticamente desumibile dal confronto anche numerico dell'arretrato e delle stesse pendenze rilevanti ai fini di specie, nei termini già esposti nell'allegato progetto e che qui si riportano per una migliore lettura e conoscenza.

Sarà necessario, ai fini di una verifica degli obiettivi di smaltimento, ad esempio nel settore civile contenzioso, riprendere una serie di procedimenti - per esempio quelli dei ruoli vacanti, solo momentaneamente gestiti dai GOP - e valutare la possibilità che essi rientrino sin da subito nel piano generale di smaltimento programmato; sin d'ora sarà opportuno programmare - anche in via prudenziale - un numero di procedimenti, superiori alla media,


IL PRESIDENTE
Giovanni Garofalo

da definire, da accantonare per la pronta definizione nei mesi prossimi, con la collaborazione dei Funzionari di Area III di prossima immissione.

Quanto al **SETTORE PENALE**, per quanto attiene ai **criteri di priorità**, si è stabilito di seguire – per l'anno 2022 - un ordine di priorità nella trattazione dei processi dibattimentali basato su criteri obiettivi e trasparenti e che privilegi la definizione, anche alla stregua di quanto stabilito dall'art. 132 bis disp att c.p.p.:

- 1) dei processi di criminalità organizzata a carico di imputati sottoposti a misure custodiali;
- 2) dei processi ordinari a carico di imputati detenuti o, comunque, sottoposti a misure cautelari;
- 3) dei processi aventi ad oggetto reati di violenza di genere e domestica o, comunque, delitti commessi con violenza o minaccia e che mettono in pericolo l'incolumità delle persone offese;
- 4) dei processi che hanno ad oggetto i più gravi reati contro la Pubblica Amministrazione;
- 5) dei processi che provengono da convalide di fermo o di arresto in flagranza;
- 6) dei processi che hanno il numero di R.G. Trib. più risalente nel tempo;
- 7) dei processi a rischio prescrizione, soprattutto se caratterizzati dalla presenza di una parte civile.
- 8) Nel settore GIP-GUP sollecita definizione dei procedimenti seriali (es. archiviazioni)

Sono stati dunque previsti criteri di priorità anche diversi ed ulteriori rispetto a quelli legali :

- a) la criminalità mafiosa incide come numero di processi, essendo i collegiali DDA pari a **VENTI** (vedi sopra);
- b) **NON** sono stati previsti criteri oggettivi di **PRIORITA'** o di **POSTERGAZIONE** per i processi a rischio prescrizione (biennio successivo alla scadenza del termine per il deposito del documento di accompagnamento), essendo in corso interlocuzioni preliminari con la Procura per il varo di intese o protocolli.
- c) è operativo ormai da tempo l'applicativo GIADA 2 per l'assegnazione e la pesatura degli affari monocratici e collegiali.

CARICHI ESIGIBILI

Si ritiene di ribadire quanto assai più analiticamente emerso nell'ambito della redazione dei programmi di gestione per l'anno 2022 con riferimento ai criteri di calcolo dei citati criteri adottati, per l'anno in corso, non per UFFICIO O SETTORE, COMPLESSIVAMENTE CONSIDERATO, ma, anche

IL PRESIDENTE
Giovanni Garofalo

per quanto previsto prioritariamente dalle stesse circolari del CSM, dell'individuazione dei carichi esigibili per *macromateria* o per *macroarea*.

Ed allora **LAVORO**

In tale settore la presenza giuridica è pari ad 1,00 FTE – un unico giudice Togato, senza ricorso ed ausilio da parte dei Giudici Onorari, il cui apporto è dunque pari percentualmente allo 0%; per la scorsa annata, l'Ufficio Statistico del CSM ha comunicato i seguenti dati (tabella 3):

PENDENTI INIZIALI: 474; SOPRAVVENUTI: 164; SENTENZE: 171; ALTRIMENTI DEFINITI: 70; TOTALE DEFINITI: 241; PENDENTI FINALI (in diminuzione rispetto alla scorsa annata): 397.

Per gli scorsi anni giudiziari si riferisce il solo dato della produttività, onde calcolare una media ragionata del CARICO ESIGIBILE:

anno 1° luglio 2019-30 giugno 2020: DEFINITI TOTALI: 232, di cui n. 171 SENTENZE e n. 61 ALTRIMENTI DEFINITI.

Anno 1° luglio 2018 – 30 giugno 2019; DEFINITI TOTALI: 364, di cui n. 225 SENTENZE e n. 139 ALTRIMENTI DEFINITI.

Anno 1° luglio 2017- 30 giugno 2018: DEFINITI TOTALI: 371; di cui n. 226 SENTENZE e n. 145 ALTRIMENTI DEFINITI.

Partendo dalla base di rendimento già alta dello scorso anno (n. 171 sentenze e n. 70 altrimenti definiti; CR pari ad 1,47; indice di smaltimento pari a 0,38), valutata anche in relazione al rendimento dei precedenti anni giudiziari e calcolando un aumento del 10% su entrambi i dati, il CARICO ESIGIBILE DEL SETTORE sarà pari a n. 187 per le sentenze (170 +10%) e n. 77 per gli altrimenti definiti, per un totale pari a n. 264, considerando anche una destinazione di ADDETTI PARI, IN VIA PROVVISORIA, A TRE (vedi progetto organizzativo allegato per finalità meramente conoscitive ed illustrative); non sono previste scoperture di organico e, anzi, le nuove tabelle organizzative, prevedono un secondo giudice lavoro promiscuo.

Il dato in AUMENTO dell'ODIERNO CARICO ESIGIBILE è altresì confortato dalla leggera, maggiore produttività per le scorse annate (vedi statistiche per come sopra riportate, estratte da consolle e fornite in allegato).

Il dato finale va poi calcolato – su sentenze, altrimenti definiti e totale - anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM.

PREVIDENZA ED ASSISTENZA

IL PRESIDENTE
Giovanni Garofalo

Per tale settore, la presenza giuridica FTE per togato è pari all'UNITA', atteso che vi è destinata la collega dott.ssa Valeria SALATINO; la stessa non si occupa della materia, cui sono invece destinati n. 2 giudici Onorari, il cui apporto sarà dunque pari sul totale del CARICO ESIGIBILE DA DETERMINARSI, in misura pari al 50% ciascuno.

I dati statistici forniti dal CSM – tabella 3) – attestavano la seguente produttività:

PENDENTI INIZIALI: 2.729; SOPRAVVENUTI: 748; SENTENZE: 518; ALTRIMENTI DEFINITI: 670; TOTALE DEFINITI: 1.188; PENDENTI FINALI: 2.289.

Per i precedenti ANNI GIUDIZIARI la produttività era stata la seguente:

1° luglio 2019 – 30 giugno 2020; TOTALE DEFINITI: n. 1305; di cui n. 326 SENTENZE e n. 979 ALTRIMENTI DEFINITI;

1° luglio 2018 – 30 giugno 2019; TOTALE DEFINITI: n. 1402; di cui n. 449 SENTENZE e n. 953 ALTRIMENTI DEFINITI;

1° luglio 2017- 30 giugno 2018: TOTALE DEFINITI: n. 1168, di cui n. 254 SENTENZE e n. 914 ALTRIMENTI DEFINITI

La produttività MEDIA QUADRIENNALE PER L'UFFICIO appare pari a n. 387, sentenze ben inferiore al dato reale dello scorso anno, pari a n. 518 sentenze, ragion per cui – nonostante la destinazione di addetti in numero di tre – si ritiene di confermare, come CARICO ESIGIBILE, il dato reale di n. 518 SENTENZE previsto per lo scorso anno, corrispondente del tutto, stavolta, al dato della reale produttività; diversamente, per gli altrimenti definiti, la produttività media del QUADRIENNIO era pari a 879 definiti, assai superiore al dato *reale* dello scorso anno – ragion per cui – per il benefico ausilio degli addetti, DESTINATI in via provvisoria IN NUMERO DI TRE - si propone di aumentare il CARICO ESIGIBILE in misura equitativamente pari al 10% in più della concreta produttività dello scorso anno, sino ad arrivare ad un dato complessivo di n. 740 ALTRIMENTI DEFINITI; per un TOTALE PARI a 1258.

Si osserva, per tale macroarea, che sebbene il calcolo venga operato su FTE 1,0 – Magistrato Togato – l'apporto dei GOP è esclusivo, in misura pari al 50% per ciascuno; ne deriva che in concreto i due GOP dovranno assicurare un rendimento pari al carico esigibile FTE togato: 50%.

Il settore è A PIENO ORGANICO: 1:1 e non sono previste variazioni sensibili nell'immediato.

Il dato della produttività dello scorso anno era comunque già alto in quanto frutto di un CR pari ad 1,5; il dato finale va poi calcolato anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM


IL PRESIDENTE
Giovanni Garofalo

FALLIMENTO ED ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI

Numero di Magistrati destinati: UNO TOGATO, senza Onorari; FTE = 1,00, apporto Onorari 0% - materia non delegabile.

I dati di produttività dello scorso anno – tabella 3 – erano i seguenti:

PENDENTI INIZIALI: 245; SOPRAVVENUTI: 77; SENTENZE: 16; ALTRIMENTI DEFINITI: 68; TOTALE DEFINITI: 84; PENDENTI FINALI (IN LEGGERO DECREMENTO): 238.

Premesso che i dati complessivi di rendimento sono congrui e simili anche per le annate precedenti (vedi dati statistici estratti da *consolle*, in allegato), si **ritiene di aumentare il carico esigibile del 10% - calcolato sulla media di concreta produttività e sul presumibile ingresso di un numero maggiore di ricorsi - sentenze: 18** (16+10% in aumento); **altrimenti definiti: 75** (68+10% in aumento, anche considerando un CR presente con margini sensibili di miglioramento: 1,09), anche per effetto della destinazione di n. UNO addetto che si possa anche occupare, nella previsione di piano, per la riduzione del DT, delle **istanze di fallimento: totale n. 93**.

Copertura di organico 1:1; non sono previste modifiche sostanziali nel breve periodo.

Il dato finale va poi calcolato anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM

ESECUZIONI IMMOBILIARI

Numero di Magistrati destinati: UNO TOGATO, senza Onorari; FTE = 1,00, apporto Onorari 0%; materia non delegabile.

I dati di produttività comunicati per lo scorso anno dal CSM – tabella 3) – sono i seguenti:

PENDENTI INIZIALI: 292; SOPRAVVENUTI 74; ALTRIMENTI DEFINITI: 91: TOTALE DEFINITI; 91: PENDENTI FINALI: 275, IN LEGGERO DECREMENTO.

Stante il CR pari ad 1,23 – già di suo elevato – si propone di confermare il CARICO ESIGIBILE nella misura di **n. 91** altrimenti definiti, stavolta corrispondente ed integralmente sovrapponibile al dato reale di produttività, anche tenuto conto del fatto che i dati complessivi di rendimento sono congrui e simili anche per le annate precedenti (vedi dati statistici estratti da *consolle*, in allegato)

Non sono previste nell'immediato modifiche né tabellari e neanche di presenze effettive. L'organico è al completo (proporzione 1:1).

Il dato finale va poi calcolato anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM.

IL PRESIDENTE
Giovanni Garofalo

ESECUZIONI MOBILIARI

Numero di Magistrati destinati: UNO TOGATO; FTE = 1,00, apporto Onorari 100%.

La produttività media comunicata dal CSM – tabella 3) – è stata la seguente:

PENDENTI INIZIALI: 920; SOPRAVVENUTI: 409; ALTRIMENTI DEFINITI; 537; PENDENTI FINALI: 792, in sensibile decremento.

Stante la presenza di un CR già di suo elevato – 1,31 – si propone di CONFERMARE un CARICO ESIGIBILE corrispondente al dato reale della scorsa annata – n. 537 - anche in considerazione del fatto che la media della produttività delle scorse annate appare pienamente in linea con quella in esame (vedi dati statistici estratti da *consolle*, in allegato)

Per tale settore non sono stati previsti addetti e tale settore non rientra nelle previsioni del PNRR; l'organi è AL COMPLETO (percentuale 1:1).

Il dato finale va poi calcolato anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM.

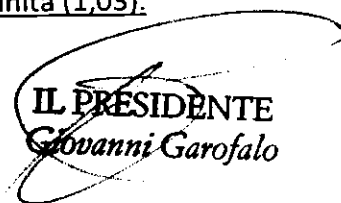
FAMIGLIA STATO E CAPACITA' DELLE PERSONE

Trattasi di macroarea – rubricata nelle tabelle fornite dal CSM come fs - e deriva dalla summa tra le due precedenti macroaree denominate f. VG in materia di famiglia h: separazione e divorzi conteziosi.

I dati di produttività per come comunicati dal CSM – tabella 3) – sono i seguenti: PENDENTI INIZIALI: 503; SOPRAVVENUTI: 474; DEFINITI CON SENTENZA: 162; DEFINITI IN ALTRO MODO: 325; TOTALE DEFINITI: 487; PENDENTI FINALI: 490.

Considerato che la media della produttività complessiva del quadriennio è sostanzialmente confermata alla luce dei dati statistici estratti da consolle e forniti dai Funzionari competenti, si stima equo un RENDIMENTO COMPLESSIVO pari nel complesso a n. 172 sentenze e n. 340 altrimenti definiti; e dunque un carico esigibile pari a n. 43 sentenze ed a n. 85 altrimenti definiti (n 4,00 FTE), per un TOTALE DI 128, tenuto conto del fatto che non è previsto - nella materia - l'apporto di GOP e delle vacanze di organico, oltre che del fatto che si è nelle more verificata un'ulteriore vacanza (la dott.ssa IAVAZZO è transitata all'Ufficio Fallimenti ed Esecuzioni senza essere numericamente sostituita; in parte supportata dalla partecipazione con esonero del Presidente del Tribunale alle sentenze collegiali in tema di famiglia).

Il CARICO ESIGIBILE è poi in linea con un CR pressoché pari all'unità (1,03).


IL PRESIDENTE
Giovanni Garofalo

Il dato finale va poi calcolato anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM.

VOLONTARIA GIURISDIZIONE E PROCEDURE CAMERALI NON IN MATERIA DI FAMIGLIA E PERSONE

I dati statistici comunicati sono i seguenti: PENDENTI INIZIALI: 35; SOPRAVVENUTI 253; DEFINITI IN ALTRO MODO: 259; PENDENTI FINALI: Produttività media TOTALE 260; carico esigibile pro-capite 65 (FTE: n. 4,00).

Si tiene conto del CR superiore di poco all'UNITA' (1,02).

Il dato finale va poi calcolato anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM.

CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO

Nella macroarea in esame vi è una presenza sicura pari a n. 4 magistrati TOGATI FTE, per ciascuno dei quali vi è un Onorario in Affiancamento.

Per lo scorso anno i dati statistici segnalavano i seguenti dati: PENDENTI INIZIALI: 5366; SOPRAVVENUTI: 825; SENTENZE: 572; ALTRIMENTI DEFINITI: n. 368, per un totale di definizioni complessivamente considerate pari a n. 940, in sostanziale aumento sulle sopravvenienze, tanto da avere determinato un CR superiore all'unità (1,14), con PENDENZE FINALI pari a n. 5251, in leggera diminuzione.

La produttività media per gli anni giudiziari 2018 e 2019 presentano dati alterati, in ingresso – BEN oltre MILLE sopravvenienze – ed in definizione – ben oltre MILLE sentenze, al contrario dell'anno giudiziario 2020, con sentenze pari a n. 598, simile alle definizioni dello scorso anno – n. 572; da notizie assunte in ufficio il dato è alterato da numerosi filoni seriali (da definire con sentenza), ormai in via di esaurimento, tanto che – per gli altrimenti definiti – il dato di flusso era invece assai più regolare (479-384-288-368 per l'ultimo anno; in totale 1.519 altrimenti definiti, con media statistica pari a 380 definizioni complessive per anno, assai simile al dato dello scorso anno (368; vedi tabella estratta da *consolle*, in allegato).

Per il prossimo anno, sul dato della macromateria di riferimento, va calcolato un consistente incremento PREVISIONALE della produttività, dovuto principalmente al fatto che gli sforzi di obiettivo PNRR e la devoluzione di addetti in forma impetuosa con il Progetto PNRR redatto di recente in via provvisoria dallo scrivente (n. 11 destinati in via ESCLUSIVA ALLA SEZIONE), derivante dal fatto che la riduzione delle pendenti PINTO-CEPEJ si dovrà concentrare proprio su detto settore,

non possono che riverberarsi sulla macroarea in senso necessariamente marcatamente migliorativo.

Si stima equo indicare un COMPLESSIVO OBIETTIVO DI SMALTIMENTO PARI NEL COMPLESSO, per i singoli Togati FTE destinati IN VIA ESCLUSIVA AL SETTORE, pari a 840 sentenze circa ed a n. 420 definizioni in altra forma; in definitiva: il CARICO ESIGIBILE PRO-CAPITE potrà essere **determinato nella misura di n. 210 sentenze per ciascuno: n. 130 altrimenti definiti (4,00 FTE); TOTALE: 340.**

In tal caso l'apporto degli Onorari sarà e pari circa al 30% del totale; in definitiva la produttività che si chiede ad ogni singolo togato appare, in concreto, quella di n. 147 sentenze (70% di 210) e n. 91 altrimenti definiti (70% di 125), mentre per il Presidente del Tribunale il carico esigibile tenuto conto degli esoneri, sarebbe pari a n. 18 SENTENZE e n. 100 ALTRIMENTI DEFINITI.

Si deve nel complesso tenere conto del CR già a sua volta elevato e pari al **1,14**.

Il dato finale va poi calcolato anche sulla base del range del +/-15% proposto nella tabella 4 del CSM.

Quanto al SETTORE PENALE si è indicato il seguente carico esigibile pro capite:

Per il settore dibattimentale:

- sentenze monocratiche: 330 (comprese quelle delegate ai giudici onorari in base al regime di affiancamento e nell'ambito dell'ufficio del processo);
- sentenze collegiali: 10

Per il settore GIP/GUP si è indicato quale carico esigibile:

- ordinanze cautelari personali: 50;
- ordinanze cautelari reali: 40;
- sentenze: 50;
- altre definizioni comprese archiviazioni: 1.500.

Atteso il conseguimento degli obiettivi programmati per l'anno 2021 da parte del Personale – UNEP compreso – il raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2022, anche dal Piano Performance, sarà realizzato dalla lavorazione di circa l'80% degli atti depositati dai magistrati e, in generale, di circa l'80% delle richieste da parte dell'utenza pubblica e privata nel rispetto dei termini di legge.

3.PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

Indicazione degli strumenti operativi individuati e delle misure poste in essere per la realizzazione degli obiettivi riguardanti la trasparenza, la prevenzione e mitigazione della corruzione – Misure

IL PRESIDENTE
Giovanni Garofalo

poste in essere per promuovere la cultura della trasparenza e la riduzione dei comportamenti corruttivi:

Accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività d'ufficio.

Tempestiva pubblicazione sul sito istituzionale di tali informazioni.

Applicazione diritto Accesso Civico.

Lamezia Terme 16 MAGGIO 2011

Il Presidente del Tribunale
IL PRESIDENTE
Giovanni Garofalo